



PORGY AND BESS

FG 11005-128



GEORGE GERSHWIN

BLEVINS DAVIS
E ROBERT BREEN

P R E S E N T A N O

PORGY A N D BESS

Musica di
GEORGE GERSHWIN

Libretto di
DuBOSE HEYWARD

Testi delle canzoni di
DuBOSE HEYWARD
E IRA GERSHWIN

(Dal dramma « Porgy »
di Dorothy
e DuBose Heyward)

Produzione diretta da
ROBERT BREEN

Direttore d'orchestra
A L E X A N D E R
S M A L L E N S

Sostituto dirett. d'orch.
WILLIAM JONSON

Scene di
WOLFGANG ROTH

Costumi di
J E D M A C E

1935

INTERPRETI
(nell'ordine di entrata in scena)

| | |
|-----------------------------------|-------------------|
| Clara | Helen Colbert |
| Mingo | Jerry Laws |
| Sportin' Life } | Lorenzo Fuller |
| | Joseph Attles |
| | Earl Jackson |
| Serena | Helen Thigpen |
| Jake | Joseph James |
| Robbins | Ned Wright |
| Jim | James Reynolds |
| Peter, il venditore di miele . . | Merritt Smith |
| Lily | Rhoda Boggs |
| Maria | Georgia Burke |
| Porgy } | LeVern Hutcherson |
| | Leslie Scott |
| | Irving Barnes |
| Bess } | Gloria Davy |
| | Martha Flowers |
| Crown } | John McCurry |
| | Paul Harris |
| Annie | Catherine Ayers |
| Un poliziotto | Sam Kasakoff |
| Un detective | Walter Riemer |
| L'impresario delle pompe funebri | William Veasey |
| L'avvocato Frazier | Moses LaMarr |
| Ruby | Maya Angelou |
| Il venditore di gamberi | Ray Yeates |
| Un poliziotto | James Hagerman |
| Coroner | Sam Kasakoff |

GLI ABITANTI DI CATFISH ROW:

Joseph Attles, Ethel Ayler, Irving Barnes, Lawson Bates, James Hawthorne Bey, Rhoda Boggs, Robert Brooks, Sibol Cain, Joseph S. Eubanks, Helen Ferguson, Martha Flowers, Ruby Greene, Paul Harris, Lillian Hayman, Kenneth Hibbert, George Hill, Emmet Hobson, Joy McLean, Pauline Phelps, James Reynolds, Edna Ricks, Anabelle Ross, George A. Royston, Dolores Swan, Eloise C. Uggams, Catherine Van Buren, Barbara Ann Webb, Ned Wright.
Bambini: *Gail Barnes, George Royston Jr.*

SOSTITUTI INTERPRETI:

Porgy: Irving Barnes; Serena: Barbara Ann Webb; Crown: Paul Harris; Clara: Joy McLean; Jake: Irving Barnes; Mingo: James Hawthorne Bey; Peter, il venditore di miele: George A. Royston; Undertaker: Kenneth Hibbert; Sportin' Life: Kenneth Hibbert; Annie: Catherine Van Buren; policeman e detective: James Hagerman.

Sostituta generica: *Lillian Hayman*

PERSONALE DELLA COMPAGNIA

Rappresentante dei produttori: *Wilva Davis Breen*; Direttore generale: *Leonard Field*; Assistente al direttore generale: *Robert Dustin*; Direttore di scena: *Walter Riemer*; Assistenti: *Sam Kasakoff, Jean Hodgkin, James Hagerman*; Assistente al palcoscenico: *Jerry Laws*; Capo macchinista: *Lawrence E. Bland*; Capo elettricista: *Arthur D. Dignam*; Elettricisti: *John W. D'Antuono, Harry J. Thompson Jr.*; Responsabile del materiale: *Joseph Andrew James*; Sarta: *Marilyn Putnam*; Assistente costumista: *Mary Hodgkin*; Segretaria per la pubblicità: *Rose Tobias.*

PERSONALE DI PRODUZIONE

Assistente alla produzione: *Warner Watson*; Direttore del personale: *Walter Riemer*; Assistente alla direzione: *Ella Gerber*; Assistente ai cori: *Eva Jessye*; Direttore dei cori: *William Jonson.*

Manager della tournée europea:
Anatole Heller - Bureau Artistique International - 45, Rue La Boétie - Paris VIII^e

Consulenti legali:

L. Arnold Weissberger e Aaron R. Frosch.

CORALITA DI

PORGY and BESS

C'è un doppio filone musicale nell'opera a cui Gershwin legò le sue più alte ambizioni dopo i successi della *Rapsodia in blue*, di *Un Americano a Parigi* e del *Concerto* per pianoforte. Da una parte c'è l'aspetto che l'apparenta ai *Racconti di Hoffmann* di Offenbach: il caso, cioè, d'un compositore di musica leggera che aspira a nobilitarsi. Gershwin, che dal purgatorio di Tin-Pan-Alley leva lo sguardo verso un sognato Olimpo della musica « seria », dove troneggiano Brahms, Ciaikovski e Puccini. Ed è un caso commovente e patetico, qualche cosa di simile a quello che accadeva nel Settecento, quando un Pergolesi che avesse scritto soltanto *La serva padrona*, nessuno l'avrebbe preso sul serio; bisognava che si cimentasse con l'*Olimpiade*, il *Flaminio* e lo *Stabat Mater* per essere qualcuno. L'aspetto più tradizionalmente operistico di *Porgy and Bess* si compendia nella vicenda dei due protagonisti, ed è perseguito con la più studiosa devozione verso i modelli europei.

Ma l'autenticità dell'opera sta principalmente altrove: sta in quel suo aspetto collettivo che l'esecuzione strabiliante degli artisti negri sottolinea ed esalta. E' l'amore preso da Gershwin per l'anima e il costume dei negri, quando andò a studiarli dal vero nelle isole degli scaricatori *gullahs*, abbandonando il proprio lussuoso appartamento nella 72^a Strada e piantando in asso impegni di lavoro e contratti del valore di 250.000 dollari, per andarsi a mescolare con quegli esseri primitivi, dividerne la vita e saturarsi delle loro canzoni: più esattamente, del loro modo di cantare. Lo accompagnava in quest'esperienza, l'autore del romanzo da cui è tratto il soggetto dell'opera, DuBose Heyward, e da lui sappiamo che per Gershwin questo viaggio « sembrò assai più un ritorno in patria che un'esplorazione ». Cadute le barriere sociali e culturali, l'acclamato autore dei successi di Broadway sentì l'anima negra venirgli incontro come una gran madre comune.

Questa produzione appartiene all'Everyman Opera, Inc., società non commerciale - 139 West 44th Street, New York 36, N. Y.

La produzione Davis-Breen del *Porgy and Bess* fu presentata la prima volta allo State Fair Auditorium di Dallas, Texas, nel giugno 1952.

Di qui nasce la parte viva e sorprendente dell'opera. Nonostante porti il nome di due protagonisti, *Porgy and Bess*, è un'opera eminentemente collettiva. Dovrebbe chiamarsi *Catfish Row*, dal nome del vicolo in cui brulica e fermenta tutta quell'umanità colorata. *Catfish Row* è una « via del Corno » negra, e la natura dell'opera di Gershwin è quella, collettiva e corale, del romanzo di Pratolini. La chiave per intenderla è l'amore per la gentarella, in una parola è l'amore per l'umanità, un sorridente e malinconico sì alla vita, amata proprio anche nei suoi aspetti brutti e negativi, che pure sono così divertenti. In questo senso è significativa la riuscita del personaggio di Sportin' Life, che nel romanzo è quasi inesistente, e invece nell'opera emerge di prepotenza ed è certamente il carattere più vividamente scolpito dalla musica: una carogna, d'accordo, eppure la fantasia di Gershwin se n'è innamorata, e le scene più vive dell'opera sono quasi sempre animate dalla presenza di Sportin' Life, sia in senso drammatico, quando appare a Bess come un demone tentatore, sia in senso comico, nella bellissima scena della scampanata, dove Sportin' Life fa il buffone, e parodizzando personaggi e vicende della Storia Sacra, scandalizza e diverte ad un tempo le grasse *mamies*.

Un'opera, insomma, dove la cornice è tutto, e il quadro è minor cosa; ma la cornice è la sostanza quasi onnipresente dello spettacolo, e il cosiddetto quadro principalmente un pretesto, un'occasione per dare il via alla vita corale del quartiere negro, con le sue preghiere, le sue canzoni, le sue strida, le sue invocazioni e i suoi lamenti. Anche la storia della predestinazione al male di Bess è sentita con partecipazione intensa, e se per il suo aspetto corale d'affresco di vita popolare l'opera di Gershwin si può ricondurre alla formula artistica del *Boris*, di un realismo temperato dalla

pietà e dall'affetto, per la vicenda individuale dei protagonisti, *Porgy and Bess* si potrebbe invece avvicinare ad un'opera apparentemente antitetica, e cioè all'arduo capolavoro atonale di Alban Berg, per l'amara coscienza che è la crudeltà sociale a schiacciare i poveri in braccio al delitto e alla sventura: in tanta differenza di stile musicale, le coppie randage di *Wozzeck* e *Maria*, di *Porgy e Bess*, sono legate dall'affinità dell'avverso destino.

Mancava a Gershwin la conoscenza materiale di queste possibilità estreme della musica contemporanea: l'espressionismo viennese del primo dopoguerra non aveva ancora sfiorato le soglie di Broadway, in quel tempo, e l'esperienza pucciniana appariva allora a Gershwin la migliore soluzione del problema dell'opera come narrazione di vicende individuali.

Il successo non arrivò subito intero a *Porgy and Bess*, quando venne rappresentata a Boston e a New York nell'autunno 1935, ma divampò con la ripresa, postuma, del 1942. Arrivata soltanto ora in Italia, l'opera vi ha conosciuto successi memorabili sui palcoscenici illustri della Fenice e della Scala. Gershwin ne sarebbe stato felice, lui che nella sua ansia di evadere dalla bottega delle canzoni di Tip-Pan-Alley dava tanto ingenuo peso ai riconoscimenti ufficiali. Felice come lo fu nel 1931, quando *Un Americano a Parigi* venne eseguito a Oxford, nel Festival Internazionale delle Società per la Musica Contemporanea, tra compositori « difficili » come Hindemith e Webern, Vaughan-Williams e Roussel. Felice come lo sarebbe stato nel 1937, se avesse ancora potuto capire, mentre agonizzava in un letto d'ospedale per un tumore al cervello, che la storica Accademia romana di Santa Cecilia lo aveva nominato suo membro onorario.

MASSIMO MILA

L'AZIONE

L'azione si svolge a Charleston, nella Carolina del Sud, e quasi sempre in Catfish Row, nel quartiere del porto, dove un tempo abitavano gli aristocratici del luogo.

Come dice il libretto, la storia è trasferita « nel passato » e precisamente nel periodo di transizione fra l'epoca in cui si praticava ancora la schiavitù nel « vecchio Sud », e quella moderna del « nuovo Sud ». Le case, un giorno sontuosamente arredate dai loro costruttori, i ricchi proprietari di piantagioni, furono trasformate in abitazioni popolari. In questo ambiente vivono i pescatori ed i lavoratori portuali negri che animano il dramma.

I personaggi di Porgy, Bess, e la colorita schiera dei loro vicini di Catfish Row, fecero la loro prima apparizione nel romanzo « Porgy » di DuBose Heyward pubblicato nel 1925. Successivamente il soggetto venne adattato per il teatro dall'autore e da sua moglie, in un dramma, che, nel 1927, fu rappresentato al Theatre Guild di New York e su molte scene degli Stati Uniti, nonché a Londra, con grande successo.

George Gershwin musicò il lavoro, elaborando ampiamente gli elementi del romanzo e della sua riduzione teatrale. Il testo delle canzoni è di Dorothy Heyward e di Ira Gershwin. L'opera fu presentata per la prima volta nel 1935, e messa nuovamente in scena nel 1942. Ma la sua edizione attuale è il frutto di una radicale rielaborazione, nella quale sono state riprese alcune parti della stesura originale mai eseguite nel passato.



ATTO PRIMO

E' una sera d'estate e la vita trascorre tranquilla, mentre Clara, moglie di un pescatore, canta una ninna-nanna al suo piccolo. Presto verrà il momento della solita partita a dadi, notturna, alla luce dei lampioni e delle stelle. Robbins, uno scaricatore, si unisce ai giocatori malgrado le proteste di sua moglie, Serena; e la partita comincia. Porgy, un mendicante storpio, che gira in una piccola carretta trainata da una fedele capra, entra nel gioco per tentare la fortuna coi soldi dei bianchi guadagnati elemosinando durante il giorno. Lo segue Crown, uno scaricatore dalla corporatura atletica e dedito all'alcool, che gode di una pessima reputazione, accompagnato dalla sua donna Bess, che è disprezzata dalle rispettabili massaie di Catfish Row. Un altro giocatore è Sportin' Life, un trafficante del quartiere di Harlem, in New York, che è venuto nel Sud soprattutto con lo scopo segreto di vendere « polvere della felicità » (cocaina) lungo le banchine del porto. Questi ha posto gli occhi su Bess. Anche Porgy ne è perduto innamorado. Egli prova come « un senso di pazienza infinita e, sotto ad esso, il vibrare di una inespressa ma enorme energia... Egli attende, attende con la concentrata intensità di una lente ustoria ». Crown è ubriaco e irascibile, ed una presa della « polvere della felicità » di Sportin' Life lo fa andare fuori di sè. Litiga con Robbins per una giocata e lo uccide con una roncola. La partita ha fine bruscamente, e gli abitanti del quartiere si precipitano nelle case mentre sibila il fischio di un poliziotto. Bess saluta Crown, che si rifugerà nelle foreste di palmizi dell'isola Kittiwah dall'altra parte della baia, in attesa che l'indignazione si plachi. Bess cerca un rifugio, ma i vicini le chiudono la porta in faccia. Sportin' Life tenta di convincerla a seguirlo a New York, ma ella lo respinge, preferendo trovare rifugio nel misero tugurio di Porgy.

E' notte. Il cadavere di Robbins giace avvolto in un lenzuolo, ed i vicini sfilano tristemente versando ognuno nel piatto il proprio obolo, per poter coprire le spese funerarie.

Serena leva la sua voce in un canto funebre e gli altri si uniscono al suo lamento.

« Un uomo bianco entra in scena; la cortina difensiva di silenzio, dietro cui il negro protegge la sua esistenza quando il Caucasio si intromette, è sospesa nell'aria quasi tangibilmente ». E' un detective; egli avverte Serena che se il marito non sarà seppellito l'indomani, il cadavere verrà consegnato agli studenti di medicina per essere sezionato. Dopo lunghe discussioni, il detective prende Peter, il mite venditore di miele, come testimonia oculare, e lo trascina in prigione. L'impresario di pompe funebri dice a Serena che la colletta raggiunge appena diciotto dollari, ma acconsente a seppellire Robbins benchè ci rimetta di tasca sua.

E' mattina, alcune settimane più tardi. Le campane di S. Michele suonano le nove, ed i pescatori preparano le loro reti per la pesca dell'indomani. Porgy, ormai sistemato con Bess come compagna, espone ai vicini la sua filosofia di vita. Egli ha « abbondanza di niente, ma questo niente è ricchezza per lui » finchè avrà la sua ragazza, le sue canzoni e sul suo capo tutto il giorno il cielo. Arriva l'avvocato Frazier che propone a Porgy di far avere il divorzio da Crown per la modica somma di un dollaro, se non ci sono complicazioni. Ma le complicazioni ci sono, poichè Bess non è mai stata sposata con Crown; però l'avvocato promette di far diventare Bess una « signora per bene », per soli cinquanta cents in più. Sportin' Life tenta Bess con la « polvere della felicità », ma Porgy lo sorprende e gli ingiunge di stare alla larga. Bess stessa si getta su Sportin' Life, gli grida che detesta i suoi modi arroganti, e con l'aiuto di Maria e di altri scaccia da Catfish Row il losco trafficante. Frattanto i negri si accingono a partire per il tradizionale pic-nic annuale della congregazione « Repent Ye saith The Lord » a cui Bess rifiuta di partecipare per non lasciare lo storpio solo a casa. Porgy riesce in fine a persuaderla ad andarvi accompagnata da Maria. La gioiosa processione si allontana diretta all'isola di Kittiwah, e Porgy rimane solo.

ATTO SECONDO

Durante il pic-nic all'isola Kittiwah, Sportin' Life si sforza di trasformare l'innocente gita in un'orgia. Egli critica cinicamente le storie bibliche di Davide e Golia, di Giona e la balena, di Mosè e la figlia del Faraone. Quanto a Matusalemme, a che vale vivere 900 anni se le ragazze neanche vi guardano? Maria indignata interviene per ristabilire la moderazione. Si ode la sirena del battello, ed i gitanti ripartono per la terraferma. Bess è l'ultima ad andarsene. Crown balza fuori da una macchia, e l'afferra. Ella gli dice che ora appartiene a Porgy, ma quello prorompe in una risata e la trascina arrendevole nella foresta.

Una settimana più tardi a Catfish Row. I pescatori guidati da Jack, marito di Clara, partono per la pesca del salmone. Porgy è in apprensione per Bess che dopo aver trascorso due giorni sull'isola è tornata a casa malata e delirante. Serena prega per lei, e rassicura Porgy dicendogli che il « dottor Gesù » ha accettato di occuparsi del caso, e che allo scoccare delle cinque, Bess sarà guarita. Ed ecco apparire Bess in preda al delirio, ma la campana batte 5 colpi, e improvvisamente Bess ritorna in sé. E' piena di vergogna per quanto è accaduto all'isola Kittiwah fra lei e Crown, e teme che il brutto ritorno per impadronirsi di lei. Porgy la calma, e promette di difenderla. D'un tratto la quiete del pomeriggio è rotta dallo scampanio che annuncia l'uragano, il vento si leva e le imposte di Catfish Row sbattono cigolando mentre la tempesta si addensa.

Tutti si rifugiano precipitosamente nella stanza di Serena, e cantano inni e « spirituals » per confortarsi durante la tempesta. Ad un tratto si sente bussare alla porta, e Crown irrompe nella stanza. Egli è arrivato a nuoto da Kittiwah affrontando l'uragano, e chiede a Bess di tornare con lui. Si prende gioco dei vicini terrorizzati, sfida il tuono e il fulmine, e, bestemmiando, afferma che Dio è suo alleato. Durante una tregua della tempesta Clara guarda dalla finestra, e vede la barca di suo marito rovesciarsi nel fiume; affida il suo bambino a Bess, e si precipita fuori. Bess spaventata inco-

raggia gli uomini a seguirla, e Crown, dileggiando Porgy che non può muoversi, esce nella tempesta dietro a Clara, pur dichiarando che tornerà a riprendersi la sua donna.

E' notte, e la tempesta si è placata. Bess culla il bambino di Clara, e Porgy la osserva dalla finestra. Sportin' Life ricompare predicando malvagiamente il peggio a Bess, contesa fra due uomini. Nel vicolo buio e ormai deserto giunge furtivo Crown, ma mentre tenta di introdursi nel tugurio di Porgy lo storpio gli si avvinghia di sorpresa, gli strappa il coltello di mano e glielo conficca in corpo. Crown cade, e Porgy grida il suo trionfo, i vicini accorrono, e in un baleno fanno sparire il cadavere.

Il mattino seguente, mentre gli abitanti di Catfish Row, tutti solidali, cancellano dal selciato le tracce del delitto, arriva un gruppo di uomini bianchi: il detective, il giudice di pace e un poliziotto. Precipitosamente i negri si ritirano nelle loro case sbattendo porte e finestre in faccia ai bianchi. Il detective interroga i vicini, ma tutti dichiarano di non sapere nulla dell'accaduto. Il giudice di pace dice di essere un amico di Porgy, ed essi gli indicano il suo tugurio. Porgy ammette di aver conosciuto Crown, e viene portato via come testimonia per identificarne la salma. Sportin' Life ne approfitta per dire a Bess che il suo uomo se n'è andato per sempre, ora è tempo per lei di andare a New York, e godersela con lui, le porge un pizzico di « polvere della felicità », e finalmente ella cede.

Passa una settimana, Catfish Row sonnecchia nel sole pomeridiano. Porgy ritorna a casa fra l'esultanza generale. Porta regali per le donne e i fanciulli, ed un vivace abito rosso per Bess. Mentre sta per entrare in casa vede un nibbio, uccello di malaugurio, volteggiare sopra la finestra, e lo caccia via. Tristemente i vicini gli narrano che Bess è fuggita a New York con Sportin' Life; essa non è degna di lui, ma l'amore di Porgy è infinito; egli chiede la sua capra e il carretto, e parte per il lungo viaggio verso il nord alla ricerca della sua Bess.

SCHEMA MUSICALE

ATTO PRIMO

SCENA 1

A Catfish Row, una sera d'estate.

Ninna-nanna: « *Summertime* » (Clara).

« *A Woman is a Sometime Thing* » (Jim, Jake, Sportin' Life e coro).

Aria d'entrata: « *They Pass By Singing* » (Porgy).

« *Crap Game Fugue* » (Porgy).

SCENA 2

La notte seguente.

« *Gone, Gone, Gone* » (coro).

« *Overflow* » (coro).

Arioso: « *My Man's Gone Now* » (Serena e coro).

Canto del congedo: « *Leavin' fo' de Promis' Lan'* » (Bess e coro).

SCENA 3

Qualche settimana dopo.

Canto dei rematori: « *It Take a Long Pull* » (Jim, Jake e coro).

« *I Got Plenty O' Nuttin'* » (Porgy).

Scena del divorzio: « *Woman to Lady* » (Porgy, Bess, Frazier e coro).

« *Struttin' Style* » (Sportin' Life, Bess, Maria, Lilly, Annie).

Duetto: « *Bess, You is My Woman Now* » (Porgy e Bess).

Canto del pic-nic: « *Oh, I Can't Sit Down* » (coro).

ATTO SECONDO

SCENA 1

Sull'isola di Kittiwah, la sera dello stesso giorno.

« *I Ain't Got No Shame* » (Sportin' Life e coro).

« *It Ain't Necessarily So* » (Sportin' Life e coro).

Duetto: « *What You Want With Bess?* » (Crown e Bess).

SCENA 2

A Catfish Row, una settimana dopo, prima dell'alba.

« *Time and Time Again* » (Serena e coro).

Richiamo del venditore di gamberi.

Duetto: « *I Loves You, Porgy* » (Porgy e Bess).

SCENA 3

Nella stanza di Serena all'alba successiva.

« *Oh de Laud Shake de Heaven* » (coro).

« *A Red Headed Woman* » (Crown e coro).

« *Oh, Doctor Jesus* » (coro).

SCENA 4

A Catfish Row, la notte seguente.

« *Clara Don't You Be Downhearted* » (coro).

SCENA 5

A Catfish Row, la mattina dopo.

« *There's a Boat That's Leavin' Soon for New York* » (Sportin' Life e Bess).

SCENA 6

Cinque giorni più tardi, nel pomeriggio.

« *Buzzard* » (Porgy).

« *Where's My Bess?* » (Porgy).

« *I'm On My Way* » (Porgy e coro).

PER INIZIATIVA ED A FAVORE DELL'OPERA PIA
CROCIATA CONTRO LA TUBERCOLOSI DI TORINO

ORGANIZZAZIONE: EMY EREDE MORESCO
O. R. I. A. - Corso Stati Uniti 23 - TORINO